SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 186

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 11 agosto 1987**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1987, n. 337.

Tariffa dei diritti di borsa spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2348, con il quale viene approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di borsa spettanti alla camera di commercio di Trieste;

Visto l'avviso n. 71 del dipartimento di finanza del Governo militare alleato del 19 dicembre 1950 con il quale sono state apportate modifiche alla tariffa dei diritti di ingresso alla borsa valori di Trieste;

Vista la delibera n. 583 del 16 settembre 1986, con la quale la camera di commercio di Trieste ha richiesto la modifica della tariffa dei diritti sopracitati;

Vista la delibera n. 1 del 13 ottobre 1975, con la quale la Commissione nazionale per le società e la borsa ha prescritto l'uso di apposita tessera personale per l'ingresso in borsa, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Visti l'art. 25 del regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068, art. 7 del regio decreto 4 gennaio 1925, n. 29 e gli articoli 32, 53 e 80 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e l'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 1° gennaio 1987, la tariffa dei diritti spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Trieste per il rilascio delle tessere di accesso nei recinti riservati della locale borsa valori è stabilito nella seguente misura:

Agenti di cambio:

rappresentanti alle grida . . . . L. 15.000
impiegati . . . . » 20.000
fattorini » 10.000

Remisier:

istituti di credito e banche:

osservatore e sostituto osservatore alle grida . . . . L. 100.000
dirigenti e funzionari » 70.000
impiegati » 30.000
fattorini . . . . » 20.000

commissionari:

titolare o rappresentante . . . . . L. 50.000
impiegati . . . . » 20.000
fattorini . . . . » 10.000

pubblico:

tessera annuale . . . . L. 12.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1987

COSSIGA

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1987
Registro n. 28 Tesoro, foglio n. 232

NOTE

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 2 del D.P.R. n. 138/1975 (Attuazione della delega di cui all'art. 2, lettere *c)* e *d)*, della legge 7 giugno 1974, n. 216, concernente disposizioni dirette a coordinare, con le attribuzioni della Commissione nazionale per le società e la borsa, le norme concernenti l'organizzazione e il funzionamento delle borse valori e l'ammissione dei titoli a quotazione, nonché le forme di controllo ed ispezione previste dalla legislazione vigente nel settore dell'attività creditizia e delle partecipazioni statali), è il seguente:

«Art. 2 *(Competenze della camera di commercio)*. — La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura provvede in materia di:

1) adempimenti di cui all'art. 2 del regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068, d'intesa con la deputazione di borsa;

2) conservazione dei libri degli agenti defunti, interdetti o cancellati dal ruolo;

3) conservazione delle procure speciali dei rappresentanti degli agenti di cambio;

4) rilascio delle tessere personali di ingresso in borsa qualora la Commissione nazionale per le società e la borsa ne prescriva l'uso;

5) richiesta al competente ufficio giudiziario dei certificati di cui all'art. 8, ultimo comma, della legge 20 marzo 1913, n. 272;

6) conservazione dei listini originali dei prezzi formati e pubblicati secondo le prescrizioni della Commissione e rilascio dei relativi estratti e certificati autentici».

— Il testo dell'art. 25 del R.D. n. 1068/1913 (Regolamento per l'esecuzione della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle borse di commercio) è il seguente:

«Art. 25. — Le camere di commercio, le quali deliberino di rilasciare le tessere di ingresso, di cui all'art. 10 della legge, potranno imporre per esse un diritto, osservate le norme stabilite dall'art. 44, lettera *a)*, e dall'art. 45 della legge 20 marzo 1910, n. 121».

— Il testo dell'art. 7 del R.D. n. 29/1925 (Approvazione del regolamento generale per l'attuazione del R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, sull'ordinamento delle camere di commercio e industria del Regno), è il seguente:

«Art. 7. — La camera di commercio e industria provvede ai locali ed a quanto altro occorre al funzionamento delle Borse di commercio alla propria dipendenza e dei relativi uffici; fornisce anche tutto il personale necessario sia per le riunioni di Borsa, sia per il funzionamento degli organi di borsa.

Le spese relative alla pubblicazione del listino di borsa sono a carico della camera.

Le entrate delle borse di commercio sono costituite:

a) dai diritti per la quotazione dei titoli sul listino di borsa;

b) dai diritti per il rilascio delle tessere d'ingresso ai recinti ed agli spazi riservati;

c) dai diritti per l'uso dei telefoni, di tavoli, cabine e per ogni altro servizio a disposizione delle borse.

Le tariffe dei suindicati diritti sono deliberate dalla camera di commercio; quelle per i diritti di cui alle lettere *a)* e *b)* debbono essere approvate con decreto reale.

La gestione delle Borse di commercio può formare oggetto di concessione con facoltà di partecipazione delle camere interessate.

L'atto di concessione deve essere approvato con decreto reale. Rimangono in ogni caso riservate alle camere le funzioni di tutela e di vigilanza che sono ad esse demandate dalla legge».

— L'art. 53 del testo unico delle leggi sui consigli provinciali dell'economia corporativa e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con R.D. n. 2011/1934 prevede, fra l'altro, che l'istituzione dei diritti e delle imposte spettanti ai consigli dell'economia corporativa [ora camere di commercio], indicati nell'art. 52, debbano avvenire con decreto reale (ora con decreto del Presidente della Repubblica). Il testo degli articoli 32 e 80 dello stesso testo unico è il seguente:

«Art. 32. — Oltre ad avere le attribuzioni indicate negli articoli precedenti, i consigli:

1° adempiono le attribuzioni già demandate ai comitati forestali, alle commissioni provinciali di agricoltura, alle commissioni e ai comitati zootecnici ed alle amministrazioni provinciali in dipendenza delle leggi 5 luglio 1908, n. 392, e 21 giugno 1925, n. 1162;

2° approvano i piani di massima della destinazione e utilizzazione dei demani comunali e dei domini collettivi, in conformità delle leggi vigenti in materia, salvo il disposto dell'art. 1 della legge 16 marzo 1931, n. 377, contenente norme per la coordinazione delle leggi sugli usi civici con quelle della bonifica integrale;

3° compilano, in base a norme regolamentari approvate dal Ministro per le corporazioni, d'intesa col Ministro per la grazia e giustizia, i ruoli degli stimatori e pesatori pubblici, i ruoli in genere dei periti e degli esperti e formano altresì, a norma di legge, il ruolo dei mediatori; tuttavia in nessun caso i consigli possono formare ruoli per attività professionali per le quali sussistano albi regolati da apposite disposizioni;

4° amministrano le Borse di commercio, percependone le entrate e sostenendone le spese, comprese quelle inerenti alla vigilanza governativa, e possono altresì, con l'autorizzazione del Ministro per le corporazioni, sentiti i Ministri interessati, fondare e esercire aziende, gestioni o servizi speciali nell'interesse dell'agricoltura, dell'industria o del commercio, o partecipare ad aziende, gestioni o servizi speciali sempreché siano fondati e gestiti da altri enti pubblici, fissando in quest'ultimo caso i poteri di vigilanza che i consigli stessi si riservano;

5° esercitano il controllo sugli uffici di collocamento esistenti nella provincia, provvedono alla loro coordinazione e adempiono alle altre funzioni indicate dall'art. 6 del regio decreto 29 marzo 1928, n. 1003, e dal regolamento approvato con regio decreto 6 dicembre 1928, n. 3222, ferme restando le disposizioni speciali sul collocamento della gente di mare e dei lavoratori dei porti, a norma dell'art. 1, ultimo comma, del predetto regio decreto 29 marzo 1928, n. 1003;

6° provvedono alle designazioni per la formazione e la revisione degli albi dei cittadini destinati a funzionare come consiglieri esperti della Magistratura del lavoro o come assistenti presso le Sezioni del lavoro delle preture o dei tribunali, ai termini degli articoli 61 del regio decreto 1° luglio 1926, n. 1130, e 29 e seguenti del regio decreto 21 maggio 1934, n. 1073.

Ai consigli stessi spetta l'accertamento degli usi e delle consuetudini commerciali ed agrari della provincia e dei comuni, le cui raccolte sono da essi compilate e rivedute periodicamente con le norme di cui agli articoli 34 e seguenti.

Ai consigli sono inoltre demandate le attribuzioni assegnate da leggi e regolamenti speciali alle cessate camere di commercio e industria e ai consigli agrari provinciali.

Ai consigli sono altresì deferite le attribuzioni delle amministrazioni provinciali e dei tesorieri della provincia nei riguardi dei servizi di contabilià e di cassa dei consorzi di rimboschimento, con le norme stabilite dal regolamento approvato con regio decreto 16 maggio 1926, n. 1126, nonché quelle demandate ai prefetti e alle tesorerie delle province per i depositi riguardanti le opere di miglioramento del patrimonio rustico dei comuni e di altri enti, ai termini dell'art. 134 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267».

«Art. 80. — Sino a quando non saranno emanate le speciali disposizioni e norme di cui al precedente art. 79 o il regolamento generale, restano in vigore, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento generale delle camere di commercio e industria, approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 29; del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 1626, sul funzionamento degli uffici provinciali dell'economia; del regio decreto 20 maggio 1928, n. 1293, sui contributi degli istituti di assicurazioni sociali dovuti ai consigli; del regio decreto 26 maggio 1928, n. 1104, contenente norme sul funzionamento dei consigli; del regio decreto 31 maggio 1928, n. 1627, sull'applicazione della sovrimposta terreni e fabbricati spettante ai consigli, modificato dall'art. 254 del testo unico approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175; e del regio decreto 17 aprile 1931, n. 585, contenente disposizioni varie riguardanti il personale».

— Il testo dell'art. 6 del D.L.L. n. 315/1944 (Soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonché degli uffici provinciali del commercio e dell'industria), è il seguente:

«Art. 6. — Le camere di commercio, industria e agricoltura torneranno a percepire con le stesse forme e privilegi i diritti e i tributi già attribuiti ai soppressi consigli dell'economia».

87G0541

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1987, n. **338.**

Prelevamento di L. 747.677.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1987.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente «riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio», con il quale è istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro, un fondo di riserva per le spese impreviste al fine di provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio rispondenti alle caratteristiche indicate nello stesso articolo;

Visto l'art. 87 della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 911;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987 esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo n. 6855 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987 è autorizzato il prelevamento, in termini sia di competenza sia di cassa, di complessive lire 747.677.000 che si iscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione per il detto anno finanziario:

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Cap. 1422. — Indennità, ecc. territorio nazionale . . . . L. 26.298.000

Cap. 1482. — Indennità, ecc. territorio nazionale . . . . » 17.100.000

Cap. 1684. — Indennità, ecc. territorio nazionale . . . . » 38.016.000

Cap. 3662. — Indennità, ecc. territorio nazionale . . . . » 87.263.000

Cap. 4033. — Spese per l'organizzazione, ecc. » 50.000.000

Ministero del tesoro:

Cap. 4285. — Indennità, ecc. Segreterie particolari . . . . L. 5.000.000

Cap. 4984. — Indennità, ecc. territorio nazionale . . . . » 20.000.000

Cap. 4986. — Indennità, ecc. all'estero . . . . » 9.000.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. 1504. — Viaggi di servizio del personale, ecc. . . . . L. 200.000.000

Ministero dell'interno:

Cap. 1021. — Indennità, ecc. missioni all'estero . . . . L. 50.000.000

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Cap. 1020. — Indennità, ecc. all'estero . . . . L. 15.000.000

Cap. 1082. — Spese di rappresentanza . . . . » 30.000.000

Cap. 1098. — Manutenzione, riparazione, ecc . . . . » 200.000.000

Totale generale . . . L. 747.677.000

Il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1987

COSSIGA

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1987
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 143

87G0542

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 25 giugno 1987.

Emissione di certificati di credito del Tesoro decennali, con godimento 1° luglio 1987.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento, nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 911, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1987;

Visto l'art. 1 della legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987), concernente il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, di cui all'art. 11 della legge 5 agosto 1987, n. 468;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Ritenuto opportuno, per il reperimento dei fondi da destinarsi, a norma dell'art. 11, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, a copertura delle spese iscritte in bilancio, procedere ad un'emissione di certificati di credito del Tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, è disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore, destinati a pubblica sottoscrizione, della durata di dieci anni, con godimento 1° luglio 1987, al prezzo di emissione di L. 99 per ogni 100 lire di capitale nominale, per un importo nominale pari all'ammontare dei titoli sottoscritti nel periodo compreso fra il 1° e il 7 luglio 1987 e comunque non superiore al livello massimo del ricorso al mercato finanziario previsto dalla legge finanziaria 1987, al netto delle emissioni gia effettuate.

Ove circostanze sopravvenute o lo stesso andamento delle sottoscrizioni possano costituire pregiudizio alla funzionalità del mercato, il Tesoro ha facoltà di disporre la chiusura anticipata delle operazioni di collocamento, con accoglimento integrale delle sottoscrizioni effettuate.

Art. 2.

Il tasso di interesse annuale lordo relativo alla prima cedola dei certificati di credito di cui al precedente art. 1, pagabile il 1° luglio 1988, è pari al 10,80 per cento.

Le cedole successive alla prima verranno determinate aggiungendo 75 centesimi di punto alla media aritmetica dei tassi di rendimento annuale lordo dei buoni ordinari del Tesoro con scadenza a dodici mesi relativi alle aste dei buoni medesimi tenutesi nei mesi di aprile e maggio precedenti la data di godimento delle cedole stesse.

Il suddetto rendimento annuale lordo verrà corretto per mantenere invariato il carico fiscale sui predetti buoni al 6,25 per cento. Il fattore moltiplicativo di correzione è rappresentato dal rapporto $\frac{(1 - t_n)}{(1 - t_o)}$ dove t_o è la misura unitaria della ritenuta fiscale al momento dell'emissione e t_n quella alla quale sono assoggettati i buoni ordinari del Tesoro relativi alle aste di cui al precedente comma.

Il valore della media aritmetica come sopra ottenuta sarà arrotondato ai 5 centesimi più vicini.

Il tasso di rendimento annuale lordo è pari alla differenza tra il valore di rimborso (100) e il prezzo d'asta dei BOT annuali divisa per il prezzo stesso, moltiplicato per il rapporto tra 365 e il numero dei giorni effettivi che compongono la durata dei BOT stessi.

Il prezzo d'asta per ciascuna emissione di BOT di cui al precedente comma è pari:

a) in caso di asta non competitiva, al prezzo meno elevato tra quelli offerti dai partecipanti rimasti aggiudicatari, anche se pro-quota;

b) in caso di asta competitiva, alla media ponderata fra il prezzo medio d'asta delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie e il prezzo medio stesso delle offerte non concorrenziali, comprensivo dell'eventuale maggiorazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora in uno dei due mesi di riferimento non vengano offerti all'asta BOT a dodici mesi, si terrà conto unicamente del tasso di rendimento del mese in cui è stata effettuata l'emissione.

Nell'eventualità che in entrambi i mesi non si faccia luogo ad emissione di BOT a dodici mesi, il tasso sarà uguale all'ultimo tasso annuale disponibile.

I tassi di interesse relativi alle cedole successive alla prima verranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse.

Art. 3.

I certificati di credito hanno il taglio unitario di lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore, a richiesta, nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni, 1 miliardo e 10 miliardi di capitale nominale.

In sede di sottoscrizione la richiesta di titoli del taglio di lire 1 milione è ammessa limitatamente alla frazione di capitale nominale inferiore a lire 5 milioni.

Art. 4.

I certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e, salva l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, sono esenti:

a) da ogni altra imposta diretta presente e futura;

b) dall'imposta sulle successioni;

c) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento di ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b)* e *c)*.

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 5.

Gli interessi sui certificati di credito sono corrisposti in rate annuali posticipate al 1° luglio di ogni anno. La prima cedola è pagabile il 1° luglio 1988 e l'ultima il 1° luglio 1997.

Gli interessi annuali sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia, al netto della ritenuta fiscale del 6,25% come previsto dal ricordato decreto-legge n. 556.

La Banca d'Italia provvederà ai suddetti pagamenti arrotondando se necessario, alle 5 lire più vicine, per eccesso o per difetto, a seconda che si tratti di frazioni superiori o non superiori a 2 lire e 50 centesimi, l'importo della cedola

relativa al taglio da lire 1 milione. Il valore delle cedole appartenenti agli altri tagli verrà determinato per moltiplicazione sulla base dell'importo della cedola afferente al taglio minimo.

Le cedole d'interesse dei certificati di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad esse concessi.

Art. 6.

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato in unica soluzione il 1° luglio 1997, al netto della ritenuta di cui all'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, applicata sulla differenza fra il valore di rimborso e il prezzo di emissione dei certificati stessi. Ove necessario, si procederà agli arrotondamenti con il sistema indicato al precedente art. 5.

Art. 7.

L'esecuzione delle operazioni di collocamento è affidata alla Banca d'Italia. Le operazioni di sottoscrizione avranno inizio il 1° luglio 1987 e termineranno il giorno 7 dello stesso mese.

I rapporti tra il Ministero del tesoro e la Banca d'Italia conseguenti alle operazioni di collocamento saranno regolati dalle norme contenute nella convenzione stipulata in data 27 dicembre 1982, come risulta modificata dalle convenzioni stipulate in data 14 gennaio 1984 e 31 ottobre 1984.

Con successivo decreto ministeriale si provvederà ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà riconosciuta alla Banca d'Italia, sull'intero ammontare nominale sottoscritto, una provvigione di collocamento dell'1%.

Tale provvigione potrà essere attribuita, in tutto od in parte, agli incaricati in relazione agli impegni che essi assumeranno con la Banca d'Italia.

Art. 8.

Alla Banca d'Italia è pure affidata l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui certificati di credito ed al rimborso, a scadenza, dei certificati stessi, nonché ogni altro adempimento, occorrente per l'emissione in questione.

Le somme occorrenti per le operazioni connesse al pagamento delle cedole di interesse ed al rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati con apposita convenzione, salva l'applicazione, nelle more, di quella stipulata in data 16 ottobre 1984.

La consegna dei certificati di credito alle filiali della Banca d'Italia sarà effettuata a cura del magazzino Tesoro del Provveditorato generale dello Stato.

Tutti gli atti comunque riguardanti la sottoscrizione dei certificati di credito di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, incaricata delle operazioni relative al collocamento dei certificati stessi, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 9.

Il versamento del controvalore del capitale nominale dei certificati sottoscritti, al netto della provvigione di collocamento di cui al precedente art. 7, sarà effettuato dalla Banca d'Italia alla sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato in una o più soluzioni, entro il 24 luglio 1987.

L'eventuale importo relativo ai dietimi di interessi sarà versato, con bonifico di tre giorni, al netto della trattenuta fiscale di cui all'art. 1 del ripetuto decreto-legge n. 556 del 1986.

La predetta sezione di tesoreria provinciale, a fronte dei suddetti versamenti, emetterà apposite quietanze di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, cap. 5100.

Art. 10.

I certificati di credito, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti dal corpo e da dieci cedole per il pagamento degli interessi annuali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti legende: «REPUBBLICA ITALIANA» «MINISTERO DEL TESORO» «DIREZIONE GENERALE DEL TESORO» «LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1987-1997» «EMISSIONE 1° LUGLIO 1987».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice ABI, ripetuto anche sul lato destro, in alto, del corpo del titolo, del numero assegnato al certificato, del valore nominale e del prezzo di emissione del titolo, per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e la dicitura «IL MINISTRO»; nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Le cedole sono collocate al di sotto e/o a lato del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1987-1997» «EMISSIONE 1° LUGLIO 1987».

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola e del numero di codice ABI; per la prima cedola è indicato l'importo lordo degli interessi nella misura stabilita nel primo comma dell'art. 2 del presente decreto, mentre il tasso d'interesse lordo riguardante le cedole successive verrà determinato con le modalità di cui al medesimo art. 2; l'aliquota fiscale da applicare è riportata su ogni cedola mediante barratura trasversale ondulata a mille righe; negli angoli, in alto, è indicato il numero della cedola; nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo — contenente un tagliando che verrà utilizzato dalla Banca d'Italia per la lettura magnetica nonché ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli — e di ciascuna cedola è delimitato da una cornice a motivi decorativi ripetuti.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole, per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca gli articoli 2, 4, 5 e 6 del presente decreto, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1987-1997» «EMISSIONE 1° LUGLIO 1987».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone, ed in basso, solo per la prima cedola, l'importo degli interessi lordi, nonché di ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampate in calcografia;

il valore nominale e il prezzo di emissione stampato in offset;

i fondini del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampati in calcografia;

il numero nel corpo del titolo, nel tagliando e nelle cedole, nonché la firma del Ministro, stampati tipograficamente.

I colori impiegati per i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e per il fondino sono:

taglio da lire 1 milione: bruno violaceo-bruno rossiccio;
taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo-grigio;
taglio da lire 10 milioni: marrone-verde;
taglio da lire 50 milioni: rosso vivo-rosso violaceo;
taglio da lire 100 milioni: blu-arancio;
taglio da lire 500 milioni: blu intenso-verde smeraldo;
taglio da lire 1 miliardo: verde-grigio;
taglio da lire 10 miliardi: rosso porpora-viola malva,

mentre, per quanto attiene le legende, i colori medesimi risulteranno opportunamente accostati in diversa gradazione tra loro per l'intero sviluppo delle legende stesse.

La carta filigranata è colorata:

taglio da lire 1 milione: in rosso;
taglio da lire 5 milioni: in mattone;
taglio da lire 10 milioni: in azzurro;
taglio da lire 50 milioni: in celeste;
taglio da lire 100 milioni: in verde;
taglio da lire 500 milioni: in rosa;
taglio da lire 1 miliardo: in giallo;
taglio da lire 10 miliardi: in violetto.

Art. 11.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 1988 al 1997, nonché quello per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 1997, faranno carico ad appositi capitoli che verranno istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1987
Registro n. 24 Tesoro, foglio n. 235

87A6892

DECRETO 22 luglio 1987.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° gennaio 1990.

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 28 febbraio 1986, n. 41;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301, del 30 dicembre 1986, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 9,25%, di scadenza 1° gennaio 1990;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 9,25%, di scadenza 1° gennaio 1990, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono rilasciati, in sede di emissione, nei tagli da lire un milione, cinque milioni, dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni ed un miliardo.

Vengono allestiti, peraltro, anche titoli da lire centomila e cinquecentomila, riservati esclusivamente ad operazioni ordinarie; essi hanno caratteristiche analoghe a quelle dei titoli degli altri tagli e le seguenti colorazioni: bruno chiaro-bruno scuro per i titoli da L. 100.000 e grigio lavagna-grigio scuro per quelli da L. 500.000.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di sei cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le sei cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne, e sono numerate dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra, da quella n. 1 di scadenza 1° luglio 1987, fino a quella n. 6 di scadenza 1° gennaio 1990.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta il «Canone delle proporzioni» nel corpo del titolo e la «Testa di giovane» in ogni cedola, entrambi di Leonardo da Vinci.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è racchiuso da una cornice, formata dal susseguirsi di un motivo geometrico ispirato ai «nodi leonardeschi» ed interrotta, nell'angolo superiore sinistro, da una formella recante la riproduzione del ritratto di Leonardo con cappello, di maestro toscano del secolo XV e della stessa cornice che contiene detto quadro nella Galleria degli Uffizi di Firenze.

La cornice superiore e inferiore riporta, a destra, una sezione rettangolare priva di stampa, onde permettere l'inserimento della numerazione magnetica.

Lo spazio interno alla cornice è occupato da un fondino a linee ondulate intrecciate su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Repubblica Italiana (su due righe in chiaro) - Direzione Generale del Debito Pubblico (sempre su due righe in chiaro) - Buoni del Tesoro Poliennali 9,25% - di scadenza 1° gennaio 1990 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 28 febbraio 1986, n. 41 - e decreto ministeriale 23 dicembre 1986 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo lordo di lire - (importo in lettere) - pari a nette lire - (importo in lettere maiuscole) - per effetto della ritenuta fiscale del 6,25% di cui al D.L. 19 settembre 1986 - n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759 - SERIE (segue la serie numerica) N. (segue la numerazione progressiva del titolo) - Iscritto nel Gran Libro - del Debito Pubblico - con godimento dal 1° gennaio 1987 - Roma, 2 gennaio 1987; seguono le diciture, da sinistra a destra, - V° per la Corte dei Conti (Spanò), il Direttore Generale (Ranuzzi), Il Primo Dirigente (Marzio)» - in basso a destra è indicato n. 784400 di pos. (Serie IV).

A sinistra della leggenda «Iscritto nel Gran Libro etc.» è posto uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana» in una cornicetta a perline.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale racchiuso in una cornice che riproduce quella della copertina dell'opera di Leonardo da Vinci «DEL MOTO DELL'ACQUA» e recante in sottofondo il disegno della «MACCHINA DI SOLLEVAMENTO PER TRASPORTO DI MATERIALE DI SCAVO NELLA COSTRUZIONE DI UN CANALE» dello stesso Leonardo, sono riportate le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° gennaio 1990; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta simile a quella del corpo del titolo, ma più sottile, interrotta, in alto, dalla leggenda «Direzione Generale del Debito Pubblico».

Nello spazio interno alla cornice, a ridosso dei lati orizzontali della stessa, sono ricavate due fasce prive di stampa, una superiore ed una inferiore, destinate alla numerazione per lettura magnetica.

Nello spazio rimanente, su fondino uguale a quello del corpo del titolo, sono disposte, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Buoni del Tesoro poliennali - di scadenza 1° gennaio 1990 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 28 febbraio - 1986, n. 41 e D.M. 23 dicembre 1986 - cedola al (segue la data di pagabilità) - Serie N. - di lorde lire (importo in cifre) - pari a nette lire - (importo in lettere maiuscole) - per effetto della ritenuta fiscale del 6,25% di cui al D.L. 19 settembre 1986, - N. 556 convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759».

Il numero cedolare è ripetuto due volte in due piccoli riquadri, privi della stampa del fondo, posti rispettivamente in alto a sinistra ed in basso a destra.

Al di sotto del numero cedolare che si trova in alto a sinistra, è riportato in cifre il tasso di interesse «9,25%», mentre in uno spazio quadrangolare in alto a destra, delimitato da un filo di cornice, sono disposte, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «pagabile il - (segue la data di pagabilità della cedola) - lire - (importo in cifre) - nette».

Al di sotto di tale spazio quadrangolare, è posto un disco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana».

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un motivo ornamentale con al centro uno spazio circolare bianco nel quale spicca il numero cedolare.

Sotto tale motivo ornamentale è riportata la leggenda «B.T.P. 9,25% - 1° gennaio 1990».

Art. 7.

Per la stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è stata adottata una doppia colorazione, oltreché colori diversi per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 1.000.000: viola malva-viola scuro;
per i titoli da L. 5.000.000: bruno seppia-bruno giallastro;
per i titoli da L. 10.000.000: verde pisello-verde oliva;
per i titoli da L. 50.000.000: giallo sole-giallo arancio;
per i titoli da L. 100.000.000: blu chiaro-blu scuro;
per i titoli da L. 500.000.000: rosso chiaro-rosso violaceo;
per i titoli da L. 1.000.000.000: verde smeraldo chiaro-verde smeraldo scuro.

Anche per le cornici del prospetto del corpo del titolo e delle cedole è stata adottata una doppia colorazione.

La carta filigranata del taglio da lire cinque milioni è colorata litograficamente in avorio antico; quella dei tagli da lire dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni è colorata litograficamente in giallo molto chiaro, mentre quella del taglio da un miliardo è stata resa pergamenata.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione — sia araba che magnetica — la serie e le firme del prospetto del corpo del titolo, nonché la serie e la numerazione nelle cedole, sono impresse tipograficamente in nero.

La leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 luglio 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1987
Registro n. 28 Tesoro, foglio n. 207

87A6938

DECRETO 23 luglio 1987.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° gennaio 1992.

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 28 febbraio 1986, n. 41;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301, del 30 dicembre 1986, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 9,25%, di scadenza 1° gennaio 1992;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 9,25%, di scadenza 1° gennaio 1992, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono rilasciati, in sede di emissione, nei tagli da lire un milione, cinque milioni, dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni ed un miliardo.

Vengono allestiti, peraltro, anche titoli da lire centomila e cinquecentomila, riservati esclusivamente ad operazioni ordinarie; essi hanno caratteristiche analoghe a quelle dei titoli degli altri tagli e le seguenti colorazioni: bruno chiaro-bruno scuro per i titoli da L. 100.000 e grigio lavagna-grigio scuro per quelli da L. 500.000.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di dieci cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le dieci cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su tre colonne, e sono numerate dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra, da quella n. 1 di scadenza 1° luglio 1987, fino a quella n. 10 di scadenza 1° gennaio 1992.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta il «Canone delle proporzioni» nel corpo del titolo e la «Testa di giovane» in ogni cedola, entrambi di Leonardo da Vinci.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è racchiuso da una cornice, formata dal susseguirsi di un motivo geometrico ispirato ai «nodi leonardeschi», ed interrotta, nell'angolo superiore sinistro, da una formella recante la riproduzione del ritratto di Leonardo con cappello, di maestro toscano del secolo XV e della stessa cornice che contiene detto quadro nella Galleria degli Uffizi di Firenze.

La cornice superiore e inferiore riporta, a destra, una sezione rettangolare priva di stampa, onde permettere l'inserimento della numerazione magnetica.

Lo spazio interno alla cornice è occupato da un fondino a linee ondulate intrecciate su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Repubblica Italiana (su due righe in chiaro) - Direzione Generale del Debito Pubblico (sempre su due righe in chiaro) - Buoni del Tesoro Poliennali 9,25% - di scadenza 1° gennaio 1992 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 28 febbraio 1986, n. 41 - e decreto ministeriale 23 dicembre 1986 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire - (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo lordo di lire - (importo in lettere) - pari a nette lire - (importo in lettere maiuscole) - per effetto della ritenuta fiscale del 6,25% di cui al D.L. 19 settembre 1986 - n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759 - SERIE (segue la serie numerica) N. (segue la numerazione progressiva del titolo) - Iscritto nel Gran Libro - del Debito Pubblico - con godimento dal 1° gennaio 1987 - Roma, 2 gennaio 1987; seguono le diciture, da sinistra a destra - V° per la Corte dei conti (Spanò), il Direttore Generale (Ranuzzi), Il Primo Dirigente (Marzio)» - in basso a destra è indicato n. 784500 di pos. (Serie IV).

A sinistra della leggenda «Iscritto nel Gran Libro etc.» è posto uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana» in una cornicetta a perline.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale racchiuso in una cornice che riproduce quella della copertina dell'opera di Leonardo da Vinci «DEL MOTO DELL'ACQUA» e recante in sottofondo il disegno della «MACCHINA DI SOLLEVAMENTO PER TRASPORTO DI MATERIALE DI SCAVO NELLA COSTRUZIONE DI UN CANALE» dello stesso Leonardo, sono riportate le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° gennaio 1992; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta simile a quella del corpo del titolo, ma più sottile, interrotta, in alto, dalla leggenda «Direzione Generale del Debito Pubblico».

Nello spazio interno alla cornice, a ridosso dei lati orizzontali della stessa, sono ricavate due fasce prive di stampa, una superiore ed una inferiore, destinate alla numerazione per lettura magnetica.

Nello spazio rimanente, su fondino uguale a quello del corpo del titolo, sono disposte, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Buoni del Tesoro poliennali - di scadenza 1° gennaio 1992 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 28 febbraio - 1986, n. 41 e D.M. 23 dicembre 1986 - cedola al (segue la data di pagabilità) - Serie N. - di lorde lire (importo in cifre) - pari a nette lire - (importo in lettere maiuscole) - per effetto della ritenuta fiscale del 6,25% di cui al D.L. 19 settembre 1986 - n. 556 convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759».

Il numero cedolare è ripetuto due volte in due piccoli riquadri, privi della stampa del fondo, posti rispettivamente in alto a sinistra ed in basso a destra.

Al di sotto del numero cedolare che si trova in alto a sinistra, è riportato in cifre il tasso di interesse «9,25%», mentre in uno spazio quadrangolare in alto a destra, delimitato da un filo di cornice, sono disposte, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «pagabile il - (segue la data di pagabilità della cedola) - lire - (importo in cifre) - nette».

Al di sotto di tale spazio quadrangolare, è posto un disco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana».

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un motivo ornamentale con al centro uno spazio circolare bianco nel quale spicca il numero cedolare.

Sotto tale motivo ornamentale è riportata la leggenda «B.T.P. 9,25% - 1° gennaio 1992».

Art. 7.

Sul prospetto del corpo del titolo e sulle cedole è riportata, in sottofondo, in colore rosso mattone, la leggenda «1992», anno di scadenza dei buoni.

Art. 8.

Per la stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è stata adottata una doppia colorazione, oltreché colori diversi per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 1.000.000: viola malva-viola scuro;
per i titoli da L. 5.000.000: bruno seppia-bruno giallastro;

per i titoli da L. 10.000.000: verde pisello - verde oliva;

per i titoli da L. 50.000.000: giallo sole - giallo arancio;

per i titoli da L. 100.000.000: blu chiaro - blu scuro;

per i titoli da L. 500.000.000: rosso chiaro - rosso violaceo;

per i titoli da L. 1.000.000.000: verde smeraldo chiaro - verde smeraldo scuro.

Anche per le cornici del prospetto del corpo del titolo e delle cedole è stata adottata una doppia colorazione.

La carta filigranata del taglio da lire cinque milioni è colorata litograficamente in avorio antico; quella dei tagli da lire dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni è colorata litograficamente in giallo molto chiaro, mentre quella del taglio da un miliardo è stata resa pergamenata.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione — sia araba che magnetica — la serie e le firme del prospetto del corpo del titolo, nonché la serie e la numerazione nelle cedole, sono impresse tipograficamente in nero.

La leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1987
Registro n. 28 Tesoro, foglio n. 208

87A6939

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «San Dalmazzo - Società cooperativa agricola a r.l. floriortofrutticola», in Saluzzo, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze delle ispezioni ordinarie effettuate nei confronti della società cooperativa «San Dalmazzo - Società cooperativa agricola a r.l. floriortofrutticola», sede Saluzzo (Cuneo), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente aderisce, ex art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa «San Dalmazzo - Società cooperativa agricola a r.l. floriortofrutticola», sede Saluzzo (Cuneo), costituita per rogito notaio Giancarlo Lo Schiavo in data 1° agosto 1978 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il sig. Tabasso Roberto, è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 luglio 1987

p. *Il Ministro*: BORRUSO

87A6937

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 31 dicembre 1986.

Requisiti professionali degli aspiranti all'incarico di medico delegato di porto, aeroporto e posto di confine, incompatibilità e compensi relativi all'incarico medesimo.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 614;

Vista la legge 27 aprile 1974, n. 174, e successive modificazioni;

Visto l'art. 28 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 2 del regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Sentito il parere del Consiglio sanitario nazionale;

Decreta:

Art. 1.

L'incarico di medico delegato a coadiutore presso gli uffici di sanità marittima, aerea, di confine e dogana interna, è conferito a medici laureati da almeno due anni in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

1) servizio di durata non inferiore ad un anno in qualità di medico delegato ovvero coadiutore presso gli uffici di sanità marittima, aerea, di confine e dogana interna, medico di bordo autorizzato o supplente, medico provinciale, ufficiale sanitario, medico condotto, medico di unità sanitaria locale per i servizi territoriali di igiene e sanità pubblica, medico funzionario regionale o del Ministero della sanità;

2) specializzazione o libera docenza in igiene, malattie infettive, medicina legale e delle assicurazioni o discipline equipollenti o affini;

3) dottorato di ricerca o idoneità a professore associato nelle discipline di cui al precedente n. 2);

4) altri titoli e pubblicazioni che dimostrino una specifica preparazione nelle discipline igieniche o comunque attinenti all'incarico, come la specializzazione in medicina aeronautica e spaziale o la specializzazione in medicina iperbarica e subacquea.

Art. 2.

Gli incarichi di cui al presente decreto non sono conferibili al medico che:

1) svolga a qualsiasi titolo un'attività a tempo pieno presso ente o organismo pubblico;

2) sia proprietario o comproprietario, azionista, socio, gestore, o direttore ovvero in rapporto di attività con società armatoriali o comunque operanti nell'ambito dei porti, aeroporti o posti di confine;

3) sia stato collocato a riposo ai sensi dell'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336 e, dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Nel caso di lavoro dipendente il sanitario dovrà allegare alla domanda il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza.

Art. 3.

L'incarico di cui agli articoli precedenti, remunerato con compenso forfettario, costituisce prestazione non continuativa di opera professionale ed ha una validità non superiore ad un anno e può essere rinnovato con decreto del Ministro della sanità perdurando le esigenze di servizio ed i requisiti richiesti per l'incarico.

A decorrere dal 1° gennaio 1986 per l'espletamento dell'incarico di cui al presente decreto il compenso è corrisposto in misura di L. 4.000.000 lordi annui per i medici liberi professionisti, ridotto alla metà per i medici che abbiano un rapporto di dipendenza.

In relazione al disagio della sede, il compenso di cui sopra potrà essere aumentato in misura dal 10% al 20% per le sedi che saranno individuate annualmente con decreto del Ministro della sanità.

Art. 4.

La spesa occorrente per gli adempimenti di cui al presente decreto valutata in lire 240 milioni annui, graverà sul cap. 2033 del bilancio del Ministero della sanità.

Roma, addì 31 dicembre 1986

Il Ministro della sanità
DONAT CATTIN

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1987
Registro n. 7 Sanità, foglio n. 24

87A6899

DECRETO 26 maggio 1987.

Integrazioni al decreto ministeriale 10 marzo 1983, per le discipline equipollenti ed affini oggetto degli esami di idoneità e dei concorsi presso le unità sanitarie locali valevoli per la formazione delle commissioni esaminatrici e della valutazione dei titoli negli esami di idoneità e nei concorsi di assunzione dei medici, dei farmacisti e dei veterinari presso le unità sanitarie locali.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e in particolare l'art. 20 di esso;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1982 (pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 22 febbraio 1982), concernente la normativa concorsuale per il personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983 (pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 2 aprile 1983), con il quale in applicazione dell'art. 20 del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è stata predisposta la disciplina degli esami di idoneità del personale del ruolo sanitario dei medici, dei farmacisti e dei veterinari;

Visto il decreto interministeriale 10 marzo 1983 (pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 2 aprile 1983), concernente le discipline equipollenti e affini rispetto alla disciplina oggetto degli esami di idoneità e dei concorsi presso le unità sanitarie locali valevole per la formazione delle commissioni esaminatrici e per la valutazione dei titoli negli esami di idoneità e nei concorsi di assunzione dei medici, farmacisti e veterinari presso le unità sanitarie locali;

Sentiti i pareri espressi dal Consiglio superiore di sanità, rispettivamente in data 24 ottobre e 18 dicembre 1984, 26 febbraio, 13 marzo 1985, 30 maggio 1985 e 25 luglio 1985, circa le integrazioni da apportare alle tabelle *A* e *B* delle discipline summenzionate;

Ritenuto di dover accogliere le proposte formulate dallo stesso Consiglio superiore di sanità sulla base delle acquisizioni più recenti della scienza medica;

Considerata altresì l'opportunità di dover aggiungere alle discipline comprese nella suddetta tabella, anche quelle dizioni similari concernenti l'equipollenza e le affinità delle medesime;

Considerato infine che in materia è stato adottato il decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 novembre 1986, n. 267, recante una erronea datazione, e che pertanto ne consegue la necessità di revocare il decreto stesso;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui in premessa è revocato il decreto del 25 settembre 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 novembre 1986, n. 267.

Art. 2.

Le tabelle *A* e *B* di cui al decreto interministeriale 10 maggio 1983 citato, sono integrate come appresso:

TABELLA *A*

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

AREA FUNZIONALE DI MEDICINA

Dietetica:

Discipline equipollenti:
scienza dell'alimentazione e dietologia.

Discipline affini:
gastroenterologia ed endoscopia digestiva (nuova dizione di gastroenterologia).

Ematologia:

Discipline affini:
medicina generale.

Gastroenterologia:

Cambia in gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Discipline equipollenti:
fisiopatologia digestiva.

Medicina generale:

Discipline affini:
gastroenterologia e endoscopia digestiva (nuova dizione di gastroenterologia).

Neurologia:

Discipline equipollenti:
neurofisiopatologia.

Pediatria:

Discipline equipollenti:
pediatria preventiva e sociale;
puericultura.

Discipline affini:
neonatologia;
nipiologia;
terapia intensiva per immaturi ad alto rischio;
immaturi.

Pneumologia:

Discipline equipollenti:
tisiologia e malattie apparato respiratorio.

Discipline affini:
riabilitazione respiratoria;
riabilitazione cardiaca e respiratoria.

Radiologia diagnostica:

Discipline equipollenti:
radiodiagnostica;
radiologia;
radiologia e fisioterapia;
radiologia medica.

Radioterapia:

Discipline equipollenti:
radiologia medica.

Recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi:

Discipline equipollenti:
fisioterapia;
fisiochinesiterapia ortopedica;
chinesiterapia;
riabilitazione e ginnastica medica in ortopedia;
fisiatria, recupero dei neurolesi e dei motulesi.

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

AREA FUNZIONALE DI CHIRURGIA

Anestesia e rianimazione:

Discipline equipollenti:
anestesiologia, rianimazione e terapia intensiva;
rianimazione e terapia intensiva.

Neurochirurgia:

Discipline equipollenti:
neurochirurgia traumatologica;

Disciplina affine:
neurochirurgia funzionale.

Ostetricia e ginecologia:

Discipline equipollenti:
ginecologia e ostetricia;
fisiopatologia ostetrica e ginecologica;

Discipline affini:
fisiopatologia prenatale;
puericultura prenate;
ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza.

Urologia:

Discipline equipollenti:
patologia urologica.

PROFILO PROFESSIONALE: VETERINARI

AREA FUNZIONALE DELLA SANITÀ ANIMALE E IGIENE DELL'ALLEVAMENTO E DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Sanità animale e igiene dell'allevamento delle produzioni animali:

Discipline equipollenti:
patologia aviare.

TABELLA *B*

Dietetica:

Discipline affini:
gastroenterologia e endoscopia digestiva.

Ematologia:

Discipline equipollenti:
malattie del rene, sangue e ricambio.

Gastroenterologia:

Discipline equipollenti:
gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Immunoematologia e servizio trasfusionale:

Discipline equipollenti:
ematologia clinica e di laboratorio;
ematologia generale;
malattie del sangue;
malattie del sangue e del ricambio;
malattie del sangue e degli organi emopoietici;
patologia del sangue e degli organi emopoietici;
malattie del sangue e dell'apparato digerente;
malattie del tubo digerente del sangue e del ricambio;
malattie dell'apparato digerente e del sangue;
malattie del rene, sangue e ricambio.

Laboratorio di analisi chimico e cliniche e microbiologia:

Discipline equipollenti:
specialista medico laboratorio;
specialista in analisi cliniche e specialista medico laboratorista;
specialista in analisi cliniche e di laboratorio.

Medicina generale:

Discipline affini:
gastroenterologia e endoscopia digestiva.

Nefrologia:

Discipline equipollenti:
malattie del rene, sangue e ricambio.

Pediatria:

Discipline equipollenti:
pediatria preventiva sociale;
puericultura.

Pneumologia:

Disciplina affini:
riabilitazione respiratoria;
riabilitazione cardiaca e respiratoria.

Recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e neurolesi:

Discipline equipollenti:
fisioterapia;
chinesiterapia;
riabilitazione e ginnastica medica ortopedica.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 maggio 1987

Il Ministro della sanità
DONAT CATTIN

Il Ministro della pubblica istruzione
FALCUCCI

87A6942

DECRETO 29 luglio 1987.

Sostituzione dell'elenco dei Paesi terzi dai quali è ammessa l'importazione di animali della specie bovina e suina e di carni fresche di cui all'allegato *F* del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 889.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1982, n. 889;

Visto il decreto ministeriale 6 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 299 del 20 dicembre 1985, il quale sostituisce l'elenco dei Paesi terzi dai quali è ammessa l'importazione di animali della specie bovina e suina e di carni fresche di cui all'allegato *F* del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 889;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee n. 86/425 del 29 luglio 1986 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. L. 243 del 28 agosto 1986), che sostituisce l'elenco allegato al decreto ministeriale sopracitato;

Ritenuto necessario conformarsi alle disposizioni della suddetta decisione;

Decreta:

Art. 1.

L'elenco di cui all'allegato del decreto ministeriale 6 dicembre 1985 è sostituito dall'elenco allegato al presente decreto, nel quale sono indicati:

1) i Paesi terzi dai quali è ammessa l'importazione di animali vivi della specie bovina e suina;

2) i Paesi terzi dai quali è ammessa l'importazione di carni fresche di:

solipedi domestici;
animali domestici appartenenti alla specie bovina, suina, ovina e caprina;
animali biungolati selvatici.

Il decreto ministeriale 6 dicembre 1985 è abrogato.

Art. 2.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 29 luglio 1987

p. *Il Ministro:* GRASSI BERTAZZI

«ALLEGATO

Paese	Carni fresche					Animali vivi
	Bovini domestici (compreso il bufalo)	Suini domestici	Ovini e caprini domestici	Solipedi domestici	Biungulati selvatici	
Albania		×	×	×		
Argentina	×		×	×		×
Australia	×	×	×	×	×	×
Austria	×	×	×	×	×	×
Belize	×			×		
Botswana	×		×	×	× (1)	
Brasile	×		×	×		
Bulgaria	×	×	×	×	×	×
Canada	×	×	×	×	×	×
Cecoslovacchia	×	×	×	×	×	×
Cile	×		×	×	× (1)	
Cina (Repubblica popolare)		×		×	× (1)	
Cipro	×	×	×	×	×	× (2)
Colombia	×			×		
Costarica	×			×		
Cuba	×			×		
El Salvador	×		×	×		
Finlandia	×	×	×	×	×	×
Groenlandia	×		×	×	× (1)	
Guatemala	×			×		
Honduras	×			×		
Islanda	×	×	×	×	×	×
Israele				×		
Iugoslavia	×	×	×	×	×	×
Madagascar	×		×	×		
Malta	×	×		×		×
Marocco				×		
Messico	×			×		
Nicaragua	×			×		
Norvegia	×	×	×	×	×	×
Nuova Zelanda	×	×	×	×	×	×
Panama	×			×		
Paraguay	×		×	×		
Polonia	×	×	×	×	×	×
Romania	×	×	×	×	×	×
Sudafrica e Namibia / Africa di Sud-Ovest	×	×	×	×	× (1)	
Svezia	×	×	×	×	×	×
Svizzera	×	×	×	×	×	×
Swaziland	×			×	× (1)	
Turchia				×		
Ungheria	×	×	×	×	×	×
URSS	×	×	×	×	× (1)	×
Uruguay	×		×	×		
USA	×	×	×	×	×	×
Zimbabwe	×					
Repubblica democratica tedesca	×	×	×	×	×	×

(1) Escluse le carni di suini selvatici.
(2) Esclusi i bovini domestici».

87A6941

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativo al personale insegnante di ruolo dello Stato da destinare all'estero, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604 e dell'art. 16 del decreto ministeriale 21 dicembre 1984.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione è pubblicato, l'8 agosto 1987, l'elenco delle sedi disponibili — dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio all'estero — per il sottoindicato personale insegnante di ruolo, a modifica di quello già reso noto in data 2 luglio 1987:

insegnanti elementari da destinare nelle iniziative scolastiche di cui alla legge n. 153/71 (codice funzioni 002);

docente di materie letterarie di scuola secondaria di primo grado da destinare nelle iniziative scolastiche di cui alla legge n. 153/71 (codice funzioni 003).

87A6961

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 7 luglio 1987 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa Edil Calabra, con sede in Diamante (Cosenza), costituita il 29 settembre 1974 per rogito notaio dott. Vittorino Ordine ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Costanzo Umberto.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1987 il dott. Mario Caizzone è stato nominato commissario governativo della società cooperativa di consumo a r.l. «Circolo familiare S. Maurizio al Lambro», in Cologno Monzese (Milano), in sostituzione dell'avv. Giuseppe Corica, deceduto e la gestione commissariale è stata prorogata fino all'8 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 9 luglio 1987 il sig. Labanca Antonio è stato nominato commissario governativo della cooperativa «Cooperativa Castel Veglia» a r.l. in Castel Saraceno (Potenza), per un periodo di dodici mesi, in sostituzione del sig. Giovanni Colangelo, che ha chiesto di essere sollevato dall'incarico.

Con decreto ministeriale 13 luglio 1987, i poteri conferiti al dott. Gaetano D'Agata, commissario governativo della società cooperativa edilizia «Nuovi alloggi - S.C.E.N.A.», in Roma, sono stati prorogati fino al 13 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 13 luglio 1987, i poteri conferiti al dott. Denis Verdini, commissario governativo della società cooperativa edificatrice «Giotto» società cooperativa a r.l., in Firenze, sono stati prorogati fino al 13 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 13 luglio 1987, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società «Cooperativa Orchidea» in Manduria (Taranto), costituita il 23 marzo 1982 per rogito notaio Giovanni Scarano ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi l'avv. Nicola Traversa.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1987 i poteri conferiti all'avv. Raffaele Napolitano commissario governativo della società cooperativa «Edile Casoriana» a r.l., in Napoli, sono stati prorogati per un periodo di sei mesi.

Con decreto ministeriale 20 luglio 1987, i poteri conferiti al dott. Luigi Zuccarini, commissario governativo della società cooperativa a r.l. «Consorzio interprovinciale produttori latte d'Abruzzo - C.I.P.L.A.», in Spoltore (Pescara), sono stati prorogati fino al 20 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 21 luglio 1987, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Regione Campania S. Sebastiano al Vesuvio 66», in Napoli, costituita il 5 febbraio 1974 per rogito notaio dott. Francesco De Vivo ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi l'avv. Antonino Gargiulo.

Con decreto ministeriale 23 luglio 1987 il decreto ministeriale 30 gennaio 1987 con il quale la società cooperativa edilizia Serenella S.r.l., in Gorgonzola (Milano), costituita per rogito notaio dott. Domenico Anastasi in data 4 aprile 1977, rep. n. 29605, reg. soc. n. 175220, tribunale di Milano è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore, è revocato.

Con decreto 23 luglio 1987 l'avv. Niccolini Giuseppe è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Galbus a r.l., in Roma, già sciolta ex art. 2544 del codice civile, con precedente decreto del 22 novembre 1986, in sostituzione dell'avv. La Loggia Zina Maria, che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 23 luglio 1987 il decreto di scioglimento ai sensi dell'art. 2544 del codice civile in data 28 luglio 1986, adottato nei confronti della società cooperativa edilizia «Angela», in Milano, costituita per rogito notaio avv. Renzo Pomini in data 5 ottobre 1973, rep. n. 500183/7073 reg. soc. n. 156747, tribunale di Milano, è annullato.

Con decreto ministeriale 24 luglio 1987 i signori dott. Giovanbattista Benvenuto, rag. Beniamino Pomes e avv. Vittorio Viganò sono stati nominati commissari liquidatori della società cooperativa Co.Se.Di. - Cooperativa nazionale servizi integrati distribuzione merci a r.l., in Limito di Pioltello (Milano), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 29 ottobre 1986 in sostituzione dei signori avv. Buffoni Guido, avv. Petriello Agostino e rag. Pupillo Damiano, che hanno rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 24 luglio 1987 il dott. Augusto Zovi è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di consumo «Organizzazione consumatori uniti - Soc. coop. a r.l.», in Cavarzano di Belluno, posta in liquidazione ex art. 2544 del codice civile, con precedente decreto del 4 novembre 1986 in sostituzione del dott. Antonio Barattin che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1987 il dott. Renato Salvato è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Covae - Società cooperativa di valorizzazione agricola edilizia», in Terracina (Latina), in liquidazione ex art. 2544 del codice civile, in sostituzione del dott. Galileo Bianchi.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1987 la sig.ra Angiolina Gioiosa è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa «La Ricostruzione», in Potenza, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale del 15 settembre 1958, in sostituzione della sig.ra Lobraico.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1987 l'avv. Francesco Abiusi è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «A.R.F. - Santa Maria», in Catanzaro, in liquidazione ex art. 2544 del codice civile in sostituzione dell'avv. Aldo Pegorari, dimissionario.

Con decreto ministeriale 29 luglio 1987 il dott. Giampiero Macale è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Redenta», in Latina, in liquidazione ex art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 10 aprile 1957 in sostituzione del sig. Anversa Tullio.

87A6966

MINISTERO DEL TESORO

N. 150

Corso dei cambi del 4 agosto 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1359,25	1359,25	1359,25	1359,25	1359,25	1359,12	1359 —	1359,25	1359,25	1359,25
Marco germanico	724,46	724,46	724,70	724,46	724,46	724,40	724,35	724,46	724,46	724,45
Franco francese	217,82	217,82	217,60	217,82	217,82	217,79	217,77	217,82	217,82	217,82
Fiorino olandese	643,94	643,94	643,95	643,94	643,94	643,92	643,91	643,94	643,94	643,95
Franco belga	34,961	34,961	34,96	34,961	34,961	34,95	34,956	34,961	34,961	34,96
Lira sterlina	2144,60	2144,60	2145 —	2144,60	2144,60	2144,67	2144,75	2144,60	2144,60	2144,60
Lira irlandese	1941,70	1941,70	1942 —	1941,70	1941,70	1941,65	1941,60	1941,70	1941,70	—
Corona danese	191,030	191,030	191 —	191,030	191,030	191,030	191,030	191,030	191,030	191,030
Dracma	9,610	9,610	9,61	9,610	—	—	9,610	9,610	9,610	—
E.C.U.	1503,75	1503,75	1503,75	1503,75	1503,75	1503,77	1503,80	1503,75	1503,75	1503,75
Dollaro canadese	1027,50	1027,50	1026 —	1027,50	1027,50	1027,20	1026,90	1027,50	1027,50	1027,50
Yen giapponese	8,978	8,978	8,965	8,978	8,978	8,970	8,979	8,978	8,978	8,97
Franco svizzero	874,05	874,05	874,50	874,05	874,05	874,02	874 —	874,05	874,05	874,05
Scellino austriaco	103,052	103,052	103,05	103,052	103,052	103,050	103,050	103,052	103,052	103,05
Corona norvegese	198,65	198,65	198,60	198,65	198,65	198,60	198,55	198,65	198,65	198,65
Corona svedese	207,89	207,89	207,90	207,89	207,89	207,87	207,85	207,89	207,89	207,89
FIM	299,05	299,05	298,90	299,05	299,05	299,01	298,97	299,05	299,05	—
Escudo portoghese	9,261	9,261	9,27	9,261	9,261	9,27	9,279	9,261	9,261	9,26
Peseta spagnola	10,681	10,681	10,69	10,681	10,681	10,68	10,680	10,681	10,681	10,68
Dollaro australiano	952 —	952 —	952 —	952 —	952 —	952,35	952,70	952 —	952 —	952 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 agosto 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1359,125
Marco germanico	724,405
Franco francese	217,795
Fiorino olandese	643,925
Franco belga	34,958
Lira sterlina	2144,675
Lira irlandese	1941,650
Corona danese	191,030
Dracma	9,610
E.C.U.	1503,77
Dollaro canadese	1027,20
Yen giapponese	8,978
Franco svizzero	874,025
Scellino austriaco	103,051
Corona norvegese	198,60
Corona svedese	207,87
FIM	299,01
Escudo portoghese	9,270
Peseta spagnola	10,680
Dollaro australiano	952,35

Media dei titoli del 4 agosto 1987

Titolo	Prezzo
Rendita 5% 1935	88 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,800
» 10% » » 1977-92	96,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,075
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	95 —
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101 —
» » » » 1-11-1983/87	100,025
» » » » 1-12-1983/87	100,350
» » » » 1- 1-1984/88	100,025
» » » » 1- 2-1984/88	100,450
» » » » 1- 3-1984/88	100,075
» » » » 1- 4-1984/88	100,050
» » » » 1- 5-1984/88	100 —
» » » » 1- 6-1984/88	100,325
» » » » 1- 7-1983/88	100,925
» » » » 1- 8-1983/88	101,100
» » » » 1- 9-1983/88	101,075
» » » » 1-10-1983/88	101,575
» » » » 15- 7-1985/90	98,750
» » » » 16- 8-1985/90	98,750
» » » » 18- 9-1985/90	98,625
» » » » 18-10-1985/90	98,875
» » » » 1-11-1983/90	102,875
» » » » 18-11-1985/90	98,850
» » » » 1-12-1983/90	102,825
» » » » 18-12-1985/90	98,900
» » » » 1- 1-1984/91	102,875
» » » » 17- 1-1986/91	98,975
» » » » 1- 2-1984/91	102,900
» » » » 18- 2-1986/91	98,800
» » » » 1- 3-1984/91	101,350
» » » » 18- 3-1986/91	98,825
» » » » 1- 4-1984/91	101,525
» » » » 1- 5-1984/91	101,600
» » » » 1- 6-1984/91	101,850
» » » » 1- 7-1984/91	101,025
» » » » 1- 8-1984/91	101,125
» » » » 1- 9-1984/91	100,850
» » » » 1-10-1984/91	101,050
» » » » 1-11-1984/91	101,250
» » » » 1-12-1984/91	100,575
» » » » 1- 1-1985/92	99,250
» » » » 1- 2-1985/92	98,425
» » » » 1- 2-1985/95	99,325
» » » » 1- 3-1985/95	95,600
» » » » 1- 4-1985/95	95,300
» » » » 1- 5-1985/95	95,300
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	95,300
» » » » 1- 7-1985/95	97,400
» » » » 1- 8-1985/95	97,225
» » » » 1- 9-1985/95	97,275
» » » » 1-10-1985/95	97,975
» » » » 1-11-1985/95	97,975
» » » » 1-12 1985/95	97,875
» » » » 1- 1-1986/96	97,825
» » » » 1- 2-1986/96	97,925
» » » » 1- 3-1986/96	97,850
» » » » 1- 4-1986/96	96,850
» » » » 1- 5-1986/96	96,975
» » » » 1- 6-1986/96	96,950
» » » » 1- 7-1986/96	96,950
» » » » 1- 8-1986/96	96,850
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,075
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,325
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,700
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,350
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,225
» » » 12,50% 1-10-1988	102,125
» » » 12,50% 1-11-1988	102,675
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,575
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,075
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,625
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,900
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,850
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,625
» » » 9,25% 1- 1-1990	95,175
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,050
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,825
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,475
» » » 10,50% 1- 5-1990	99,775
» » » 10,00% 1- 6-1990	98,500
» » » 9,50% 1- 7-1990	97,375
» » » 9,50% 1- 8-1990	97,225
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,625
» » » 9,25% 1-10-1990	94,450
» » » 9,25% 1-11-1990	94,400
» » » 9,25% 1-12-1990	95,175
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,125
» » » 9,25% 1- 1-1992	95,275
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,625
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	108 —
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,775
» » » » 1983/90 11,50%	109,325
» » » » 1984/91 11,25%	110,150
» » » » 1984/92 10,50%	109,100
» » » » 1985/93 9,60%	105,875
» » » » 1985/93 9,75%	106,450
» » » » 1985/93 9,00%	104,025
» » » » 1985/93 8,75%	102,300
» » » » 1986/94 8,75%	102,425
» » » » 1986/94 6,90%	95,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M04087

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dall'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Facoltà di medicina e chirurgia:

anatomia umana normale;
patologia generale;
patologia speciale medica e metodologia clinica.

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di medicina e chirurgia:

clinica chirurgica generale e terapia chirurgica.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di magistero:

storia della pedagogia.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fisica terrestre;
botanica (biennale);
astrofisica teorica;
complementi di astronomia;
istituzioni di logica matematica;
calcoli numerici e grafici.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di magistero:

storia e critica del film;
psicologia sociale (corso progredito);
pedagogia (triennale).

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituzioni di matematiche;
chimica inorganica applicata.

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di agraria:

tecniche di lotta biologica;
zootecnica montana.

Facoltà di lettere e filosofia:

lingua e letteratura russa;
lingua e letteratura inglese.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

chimica dei composti di coordinazione;
radiochimica;
analisi funzionale;
fisica generale I;
fisica generale II.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fotochimica;
termodinamica dei processi irreversibili;
chimica statistica;
geologia strutturale;
petrografia applicata;
ecologia preistorica;
chimica fisica dei polimeri;
esercitazioni di chimica industriale.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di economia e commercio:

sociologia generale;
ragioneria generale e applicata (biennale);

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

radioastronomia;
geologia ambientale;
cristallochimica.

Facoltà di scienze politiche:

metodologia della ricerca storica;
metodologia della ricerca storica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A6962

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dall'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di architettura:

fisica tecnica e impianti.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A6963

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti le società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 14 luglio 1987 ha autorizzato la società «Fiduciaria Finlombarda A.T.M. - S.r.l.», con sede in Milano, ad esercitare attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Con decreto interministeriale 15 luglio 1987, il decreto interministeriale 8 aprile 1972, con il quale la società «Società Toscana di Revisione S.r.l.», con sede in Firenze, è stata autorizzata all'esercizio delle attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla forma giuridica variata in società per azioni.

Con decreto interministeriale 15 luglio 1987, il decreto interministeriale 6 maggio 1973, con il quale la società «Italfider S.r.l.», con sede in Lecce, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione della società variata in «Italfider S.p.a.», ed alla sede, trasferita da Lecce a Milano.

Con decreto interministeriale 16 luglio 1987, il decreto interministeriale 31 maggio 1980, con il quale la società «Certa Istituto italo-germanico di revisione è certificazione S.r.l.», con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione della società, variata in «Certa S.r.l.» ed alla sede trasferita da Milano a Roma.

Con decreto interministeriale 16 luglio 1987, il decreto interministeriale 10 maggio 1976, con il quale la società «Finaudit fiduciaria e di revisione S.p.a.», con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione della società, variata in «F.R.T Fiduciaria risparmio Torino S.p.a.» e della sede trasferita da Milano a Torino nonché la limitazione all'esercizio della sola attività fiduciaria.

Con decreto interministeriale 21 luglio 1987, il decreto 6 novembre 1976, con il quale la società «Reveco - Società a responsabilità limitata», con sede in Torino, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione della società, variata in «Reveco Fiduciaria S.r.l.» nonché l'autorizzazione dell'attività estesa a quella fiduciaria.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 22 luglio 1987 ha autorizzato la società «Uni Audit S.p.a.» con sede in Roma, ed all'attività di revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

87A6902

Sostituzione del commissario liquidatore della società di mutuo soccorso «Fiduciaria di previdenza - Mutual Credit Insurance», in Bari.

Con decreto ministeriale in data 28 luglio 1987, l'avvocato Fulvio Salvatore Foti è stato nominato commissario liquidatore della società di mutuo soccorso «Fiduciaria di previdenza - Mutual Credit Insurance», con sede in Bari, in sostituzione del professore Salvatore Vicari.

Al liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

87A6901

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento di società cooperative

Con deliberazione n. 3384 del 10 luglio 1987 la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le sottonotate società cooperative:

1) Falegnameria cooperativa - Società cooperativa a r.l. (in breve Falco), con sede in Attimis, costituita il 20 maggio 1986 per rogito notaio dott. Mario Gialanella di Udine;

2) Cooperativa allevatori «Val Cosa» - Società cooperativa a r.l., con sede in Castelnuovo del Friuli, costituita il 21 marzo 1978, per rogito notaio dott. Severino Pirozzi di Pordenone;

3) Cooperativa giornalisti delle Tre Venezie - Società cooperativa a r.l., con sede in Trieste, costituita il 16 aprile 1976, per rogito notaio dott. Luciano Pellegrini di Trieste;

4) Nuova radio Società cooperativa a r.l., con sede in Trieste, costituita il 18 ottobre 1979, per rogito notaio dott. Vladimiro Clarich di Trieste;

5) Cooperativa servizi geofisici ed edili - Geotecnoedile Società cooperativa a r.l., con sede in Trieste; costituita il 27 giugno 1983 per rogito notaio dott. Giulio Flora di Trieste;

6) Società cooperativa Canin a r.l. fra gli impiegati della sede di Udine dell'I.N.P.S., con sede in Udine, costituita il 6 febbraio 1956 per rogito notaio dott. Giacomo Zaina di Udine;

7) Amideria L. Chiozza Società cooperativa a r.l., con sede in Ruda, costituita l'11 dicembre 1986 per rogito notaio dott. Giancarlo Suitner di Cervignano;

8) A.R.C.O. Azienda regionale cooperativa ortofrutticolo Società cooperativa a r.l., con sede in Tolmezzo, costituita l'11 agosto 1973 per rogito notaio avv. Bruno Lepre di Tolmezzo;

9) C.I.G. Cooperativa installatori goriziani a r.l. con sede in Gorizia, costituita l'8 ottobre 1983 per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine.

87A6903

Liquidazione coatta amministrativa di due società cooperative

Con deliberazione n. 3525 del 17 luglio 1987, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa ortofrutticola del Friuli Occidentale Società cooperativa a r.l., con sede in S. Vito al Tagliamento, costituita il 27 aprile 1973 per rogito notaio dott. Alberico Garlatti di S. Vito al Tagliamento ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Paolo Ciganotto con studio in S. Vito al Tagliamento, cia Cesarini n. 15.

Con deliberazione n. 3526 del 17 luglio 1987, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa «Edilcoop Clauzetto - Società cooperativa a r.l., con sede in Clauzetto, costituita il 9 settembre 1977 per rogito notaio dott. Giorgio Bevilacqua di Pordenone ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Elio Bidoli con studio in via Umberto I, cond. De Amicis in S. Vito al Tagliamento.

87A6904

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati ai concorsi a posti di segretario generale di classe 1ª/*B* vacanti nei comuni di Arona, Cantù, Lavagna, Monselice e San Giorgio a Cremano.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 marzo 1987 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Arona;

Visto il decreto ministeriale in data 23 maggio 1987 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Arona:

1)	Recchia Ezio	punti	139,489	su 174
2)	Carlomagno Michele	»	132,465	»
3)	Sajeva Giuseppe	»	132,141	»
4)	Baldini Ettore	»	130,506	»
5)	Persegati Umberto	»	128,139	»
6)	Campagnari Gustavo	»	126,047	»
7)	Scopa Asterino	»	125,476	»
8)	Carmina Giorgio	»	125,051	»
9)	Donato Antonino	»	124,939	»
10)	Barbero Angelo	»	123,967	»
11)	Manini Giacomo	»	123,703	»
12)	Minelli Elio	»	121,905	»
13)	Santoro Pasquale	»	121,660	»
14)	Gritti Giuseppe	»	121,349	»
15)	Racalbuto Giovanni	»	119,860	»
16)	Calabrese Vittorio	»	119,762	»
17)	Voi Ivar	»	119,682	»
18)	Brocato Salvatore	»	119,605	»
19)	Ugolotti Domenico	»	119,434	»
20)	Galvano Michele	»	117,679	»
21)	Maggio Vincenzo	»	117,233	»
22)	Velardita Francesco S.	»	116,000	»
23)	D'Andrea Gustavo	»	114,382	»
24)	Funghini Luigi	»	113,343	»
25)	Commisso Eugenio	»	113,323	»
26)	Slongo Roberto	»	112,849	»
27)	Salati Armando	»	111,616	»
28)	Ventrella Antonio	»	110,482	»
29)	Flora Giuseppe	»	109,887	»
30)	Spada Giuseppe Luigi	»	109,599	»
31)	Di Marco Giuseppe	»	109,324	»
32)	Brindisi Vincenzo	»	109,257	»
33)	Ardissone Carlo	»	108,692	»
34)	Zanetti Domenico	»	107,975	»
35)	Schiesaro Gianfranco	»	107,428	»
36)	Bigoni Riccardo	»	107,311	»
37)	Maiorano Italo	»	107,137	»
38)	Corona Arnaldo	punti	106,754	su 174
39)	Perissutti Giannino	»	106,199	»
40)	Granatiero Bonaventura	»	105,895	»
41)	Pucci Eligio	»	105,324	»
42)	Rinalducci Pietro	»	105,149	»
43)	Spagnuolo Sergio	»	105,139	»
44)	Belloli Mario	»	103,577	»
45)	Re Giovanni	»	103,028	»
46)	Pignatello Filippo	»	102,797	»
47)	Capizzi Vincenzo	»	100,182	»
48)	Marangoni Marino	»	98,460	»
49)	Galea Antonio	»	82,522	»
50)	Ubertazzi Eugenio	»	81,368	»
51)	Parascosso Guido	»	78,658	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1987

p. *Il Ministro:* CIAFFI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 marzo 1987 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cantù;

Visto il decreto ministeriale in data 23 maggio 1987 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cantù (Como):

1)	Recchia Ezio	punti	137,489	su 174
2)	Bianco Antonio	»	132,339	»
3)	Baldini Ettore	»	130,506	»
4)	Andresini Vito	»	130,504	»
5)	Maroni Antonio	»	129,482	»
6)	Persegati Umberto	»	128,139	»
7)	Campagnari Gustavo	»	126,047	»
8)	Scopa Asterino	»	125,476	»
9)	Donato Antonino	»	124,939	»
10)	Carmina Giorgio	»	123,051	»
11)	Barbero Angelo	»	122,967	»
12)	Zaffuto Paolo	»	122,895	»
13)	Longo Libero Benito	»	122,800	»
14)	Lentini Carlantonio Graziano	»	122,185	»
15)	Santoro Pasquale	»	120,660	»
16)	Minelli Elio	»	119,905	»
17)	Ugolotti Enrico	»	119,434	»
18)	Calabrese Vittorio	»	118,762	»
19)	Brocato Salvatore	»	118,605	»
20)	Voi Ivar	»	117,682	»
21)	Galvano Michele	»	117,679	»
22)	Pavonelli Giuseppe	»	116,921	»
23)	Lenzetti Riccardo	»	116,666	»
24)	Gritti Giuseppe	»	116,349	»
25)	D'Andrea Gustavo	»	114,382	»
26)	Funghini Luigi	»	113,343	»
27)	Commisso Eugenio	»	113,323	»

28) Orefice Antonino . . . . punti 113,085 su 174
29) Scordari Nicola . . . . » 113,016 »
30) Slongo Roberto . . . . » 112,849 »
31) Tozzi Luciano . . . . » 112,367 »
32) Sartor Gustavo . . . . » 111,783 »
33) Salati Armando . . . . » 111,616 »
34) Ventrella Antonio . . . . » 110,482 »
35) Spada Giuseppe Luigi . . . . . » 109,599 »
36) Leonardi Salvatore . . . . » 109,571 »
37) Di Marco Giuseppe . . . . . . » 109,324 »
38) Brindisi Vincenzo . . . . » 109,257 »
39) Ardissone Carlo . . . . » 108,692 »
40) Zanetti Domenico . . . . » 107,975 »
41) Schiesaro Gianfranco . . . . . . » 107,428 »
42) Bigoni Riccardo . . . . » 107,311 »
43) Corona Arnaldo . . . . » 106,754 »
44) Porcelli Domenico . . . . » 106,483 »
45) Perissutti Giannino . . . . » 106,199 »
46) Maiorano Italo . . . . » 106,137 »
47) Pucci Eligio . . . . » 105,324 »
48) Rinalducci Pietro . . . . » 105,149 »
49) Spagnuolo Sergio . . . . » 104,139 »
50) Granatiero Bonaventura . . . . » 103,895 »
51) Re Giovanni . . . . » 103,028 »
52) Belloli Mario . . . . » 102,577 »
53) Egyzi Giampiero . . . . » 102,226 »
54) Pignatello Filippo . . . . » 101,797 »
55) Capizzi Vincenzo . . . . » 100,182 »
56) Mogavero Giovanni . . . . . . » 99,872 »
57) Pugliese Salvatore . . . . » 98,369 »
58) Marangoni Marino . . . . » 97,460 »
59) Galea Antonio . . . . » 82,522 »
60) Ubertazzi Eugenio . . . . » 81,368 »
61) Gioia Vincenzo . . . . » 74,367 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 luglio 1987

p. *Il Ministro:* CIAFFI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 marzo 1987 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Lavagna;

Visto il decreto ministeriale in data 23 maggio 1987 e successivamente modificato con decreti ministeriali del 23 giugno 1987 e 24 giugno 1987 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Lavagna:

1) Recchia Ezio . . . . punti 137,489 su 174
2) Domina Mariano . . . . » 136,176 »
3) Carlomagno Michele . . . . » 132,465 »
4) Sajeva Giuseppe . . . . » 132,141 »
5) Lentini Vinenzo . . . . » 130,898 »
6) Baldini Ettore . . . . punti 130,506 su 174
7) Dastoli Carmelo . . . . » 126,320 »
8) Scopa Asterino . . . . » 125,476 »
9) Branchini Brienzo . . . . » 124,198 »
10) Donato Antonino . . . . » 123,939 »
11) Longo Libero Benito . . . . . . » 123,800 »
12) Carmina Giorgio . . . . » 123,051 »
13) Barbero Angelo . . . . » 122,967 »
14) Manini Giacomo . . . . » 122,703 »
15) Manzo Raffaele . . . . » 121,515 »
16) Caldarella Nicolò . . . . » 121,507 »
17) Ugolotti Enrico . . . . » 119,434 »
18) Calabrese Vittorio . . . . » 118,762 »
19) Santoro Pasquale . . . . » 118,660 »
20) Brocato Salvatore . . . . » 118,605 »
21) Nardone Luigi . . . . » 118,553 »
22) Galvano Michele . . . . » 117,679 »
23) Maggio Vincenzo . . . . » 117,233 »
24) Piagneri Leo . . . . » 116,699 »
25) Lenzetti Riccardo . . . . » 116,666 »
26) Velardita Francesco Saverio . . » 115,000 »
27) D'Andrea Gustavo . . . . » 114,382 »
28) Funghini Luigi . . . . » 113,343 »
29) Commisso Eugenio . . . . » 113,323 »
30) Slongo Roberto . . . . » 112,849 »
31) Porracchio Ignazio . . . . » 111,633 »
32) Salati Armando . . . . » 111,616 »
33) Ventrella Antonio P.V. . . . . . » 110,482 »
34) Spada Giuseppe Luigi . . . . . . » 109,599 »
35) Di Marco Giuseppe . . . . » 109,324 »
36) Nacchi Vincenzo . . . . » 109,257 »
37) Flora Giuseppe . . . . » 108,887 »
38) Ardissone Carlo . . . . » 108,692 »
39) Sarno Mario . . . . » 108,448 »
40) Brindisi Vincenzo . . . . » 108,257 »
41) Zanetti Domenico . . . . » 107,975 »
42) Schiesaro Gianfranco . . . . . . » 107,428 »
43) Carlin Luigi . . . . » 106,990 »
44) Corona Arnaldo . . . . » 106,754 »
45) Perissutti Giannino . . . . » 106,199 »
46) Rinalducci Pietro . . . . » 105,149 »
47) Pucci Eligio . . . . » 104,234 »
48) Contessa Vito . . . . » 104,286 »
49) Spagnuolo Sergio . . . . » 104,139 »
50) Granatiero Bonaventura . . . . . » 103,895 »
51) Belloli Mario . . . . » 103,577 »
52) Re Giovanni . . . . » 103,028 »
53) Pignatello Filippo . . . . » 101,797 »
54) Capizzi Vincenzo . . . . » 100,182 »
55) Marangoni Marino . . . . » 97,460 »
56) Galea Antonio . . . . » 82,522 »
57) Ubertazzi Eugenio . . . . » 81,368 »
58) Parascosso Guido . . . . » 78,658 »
59) Gioia Vincenzo . . . . » 74,367 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1987

p. *Il Ministro:* CIAFFI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 marzo 1987 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Monselice;

Visto il decreto ministeriale in data 23 maggio 1987 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Monselice:

1) Bisco Luigi	punti	137,033	su 174
2) Recchia Ezio	»	136,489	»
3) Baldini Ettore	»	130,506	»
4) Rinaldi G. Luigi	»	128,862	»
5) Persegati Umberto	»	128,139	»
6) Campagnari Gustavo	»	126,047	»
7) Scopa Asterino	»	125,476	»
8) Gobbi Ampelio	»	125,180	»
9) Donato Antonino	»	124,939	»
10) Ugolotti Enrico	»	119,434	»
11) Calabrese Vittorio	»	118,762	»
12) Santoro Pasquale	»	118,660	»
13) Brocato Salvatore	»	118,605	»
14) Barbieri Leonida	»	117,765	»
15) Voi Ivar	»	117,682	»
16) Galvano Michele	»	117,679	»
17) Brusatin Leo Fernando	»	117,168	»
18) Arcadio Francesco	»	116,682	»
19) Gritti Giuseppe	»	116,349	»
20) Mantia Vito	»	115,720	»
21) Funghini Luigi	»	113,343	»
22) Commisso Eugenio	»	113,323	»
23) Cupioli Guido	»	113,071	»
24) Scordari Nicola	»	113,016	»
25) Slongo Roberto	»	112,849	»
26) Sartor Gustavo	»	111,783	»
27) Salati Armando	»	111,616	»
28) Ventrella Antonio	»	110,482	»
29) Palma Antonino	»	109,750	»
30) Spada Giuseppe Luigi	»	109,599	»
31) Leonardi Salvatore	»	109,571	»
32) Nacchi Vincenzo	»	109,257	»
33) Flora Giuseppe	»	108,887	»
34) Ardissone Carlo	»	108,692	»
35) Brindisi Vincenzo	»	108,257	»
36) Zanetti Domenico	»	107,975	»
37) Schiesaro Gianfranco	»	107,428	»
38) Bigoni Riccardo	»	107,311	»
39) Carlin Luigi	»	106,990	»
40) Corona Arnaldo	»	106,754	»
41) Leonori Carlo	»	106,357	»
42) Perissutti Giannino	»	106,199	»
43) Rinalducci Pietro	»	105,149	»
44) Pucci Eligio	»	104,324	»
45) Spagnuolo Sergio	»	104,139	»
46) Granatiero Bonaventura	»	103,895	»
47) Re Giovanni	»	103,028	»
48) Belloli Mario	»	102,577	»
49) Ricucci Michele	»	102,201	»
50) Pignatello Filippo	»	101,797	»
51) Capizzi Vincenzo	»	99,182	»
52) Mogavero Giovanni	»	98,872	»
53) Marangoni Marino	»	97,640	»
54) Bonetto Leo	»	85,666	»
55) Galea Antonio	»	82,522	»
56) Parascosso Guido	»	78,658	»
57) Gioia Vincenzo	»	74,367	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 luglio 1987

p. *Il Ministro:* CIAFFI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 marzo 1987 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di San Giorgio a Cremano;

Visto il decreto ministeriale in data 23 maggio 1987 e successivamente modificato con decreto ministeriale 12 giugno 1987; con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di San Giorgio a Cremano (Napoli):

1) Carlomagno Michele	punti	130,465	su 174
2) Conforti Gerardo	»	126,723	»
3) Corvese Giuseppe	»	125,896	»
4) Scopa Asterino	»	125,476	»
5) Donato Antonino	»	124,939	»
6) Santoro Domenico	»	123,357	»
7) Longo Libero Benito	»	122,800	»
8) Santoro Pasquale	»	122,660	»
9) Manzo Raffaele	»	121,515	»
10) Lucchetti Silvio	»	120,514	»
11) Luzzi Francesco	»	119,595	»
12) Calabrese Vittorio	»	118,762	»
13) Brocato Salvatore	»	118,605	»
14) Nardone Luigi	»	118,553	»
15) Esposito Tommaso	»	118,020	»
16) Galvano Michele	»	117,679	»
17) Mastrobuoni Aldo	»	115,198	»
18) Slongo Roberto	»	112,849	»
19) Lerro Domenico	»	112,560	»
20) Commisso Eugenio	»	112,323	»
21) Ventrella Antonio	»	110,482	»
22) Spada Giuseppe Luigi	»	109,599	»
23) Zanetti Domenico	»	108,975	»
24) Sarno Mario	»	108,448	»
25) Brindisi Vincenzo	»	108,257	»
26) Parla Angelo Antonio	»	107,285	»
27) Perissutti Giannino	»	106,199	»
28) Madonna Mario	»	105,945	»
29) Rinalducci Pietro	»	105,149	»
30) Pucci Eligio	»	104,324	»
31) Granatiero Bonaventura	»	103,895	»
32) Giordano Bruno	»	103,519	»
33) Re Giovanni	»	103,028	»
34) Apa Leopoldo	»	102,887	»
35) Tropiano Antonio	»	102,772	»
36) Belloli Mario	»	102,577	»
37) Pignatello Filippo	»	101,797	»
38) Capizzi Vincenzo	»	99,182	»
39) Galea Antonio	»	82,522	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1987

p. *Il Ministro:* CIAFFI

87A7047

UNIVERSITÀ DI BARI

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico a due posti di tecnico laureato

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico laureato presso il centro di microscopia elettronica dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 135 del 12 giugno 1987, avranno luogo presso il centro predetto sito in Bari, piazzale Giulio Cesare, Policlinico, nei giorni 1, 2 e 3 ottobre 1987 con inizio alle ore 8,30.

87A7052

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di agente tecnico

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente tecnico (quarta qualifica funzionale) presso il dipartimento di scienze storico-archeologiche e orientalistiche dell'Università degli studi di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 109 del 13 maggio 1987, si svolgeranno presso il suddetto dipartimento - palazzo Bernardo - S. Polo n. 1977/A, Venezia, secondo il seguente calendario:

prima prova pratica: ore 9,30 del giorno 5 ottobre 1987;
seconda prova pratica: ore 9,30 del giorno 6 ottobre 1987;
prova orale: ore 9,30 del giorno 9 novembre 1987.

87A7051

REGIONE PIEMONTE

Aumento, da uno a due, del numero dei posti del concorso ad operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 26.

Il numero dei posti del concorso ad operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 26, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 12 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 157 dell'8 luglio 1987, è elevato da uno a due.

87A6997

Riduzione, da quattordici a dodici, del numero dei posti del concorso ad operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 26.

Il numero dei posti del concorso ad operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 26, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 12 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 157 dell'8 luglio 1987, è ridotto da quattordici a dodici.

87A6996

Revoca del concorso a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 43.

È revocato il concorso a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 43, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 27 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 163 del 15 luglio 1987.

87A7002

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di assistente medico di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 28.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 28.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 93 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

87A6998

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 33

Sono indètti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 33, a:

Ruolo sanitario:

un posto di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni sociali, a tempo pieno;

un posto di coadiutore sanitario di pediatria, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di psichiatria, a tempo pieno;

un posto di farmacista coadiutore;

cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Ruolo amministrativo:

un posto di direttore amministrativo - servizio affari generali.

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico di cucina.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 80 del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Codigoro (Ferrara).

87A7001

REGIONE MARCHE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di operatore professionale collaboratore - ispettore di igiene, presso l'unità sanitaria locale n. 14.

In seguito all'integrazione della lettera *d*), punto 1), del bando di concorso a tre posti di operatore professionale collaboratore - ispettore di igiene, con l'aggiunta del diploma di perito industriale con indirizzo chimico o meccanico, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 75 del 31 marzo 1987, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al predetto concorso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine con il testo dell'integrazione al bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 77 del 23 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Recanati (Macerata).

87A7030

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ortottista, presso l'unità sanitaria locale n. 16.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ortottista, presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 29 del 17 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Crotone (Catanzaro).

87A7032

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

un posto di veterinario coadiutore di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
tre posti di direttore amministrativo;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia;
un posto di assistente medico di medicina del lavoro - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di biologo coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 25 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'U.S.L. in Poppi (Arezzo).

87A7024

REGIONE SICILIA

Concorso a due posti di assistente sociale collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente sociale per i consultori familiari di S. Ninfa e Castelvetrano, presso l'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 8 del 21 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Castelvetrano (Trapani).

87A7026

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 37, a:

un posto di biologo coadiutore;
due posti di biologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 33 dell'8 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Acireale (Catania).

87A7025

REGIONE PUGLIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente di medicina generale - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale FG/5.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di medicina generale - area funzionale di medicina presso l'unità sanitaria locale FG/5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 86 del 5 giugno 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Manfredonia (Foggia).

87A7027

Concorso a quattro posti di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale BA/1

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale BA/1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 113 del 18 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Barletta (Bari).

87A7000

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di dirigente sanitario del settore igiene pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 26

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario del settore igiene pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 26.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 17 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Bussolengo (Verona).

87A7005

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a ventuno posti di infermiere/a professionale presso l'unità sanitaria locale n. 12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a ventuno posti di infermiere/a professionale presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Cantù (Como).

87A7006

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 34.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 34.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 26 del 1° luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale dipendente dell'U.S.L. in Chiari (Brescia).

87A6999

Concorso ad un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 75/6.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 75/6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Milano.

87A7007

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero «L. Sacco» dell'unità sanitaria locale n. 75/20

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso il presidio ospedaliero «L. Sacco» dell'unità sanitaria locale n.75/20, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - tecnico sanitario di radiologia medica;

quarantaquattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;

un posto di vice direttore amministrativo per il settore elettromeccanico della ripartizione tecnica;

un posto di analista collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ospedale «L. Sacco» in Milano.

87A6993

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico sanitario di radiologia medica, presso il presidio ospedaliero «L. Sacco» dell'unità sanitaria locale n. 75/20.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico sanitario di radiologia medica, presso il presidio ospedaliero «L. Sacco» dell'unità sanitaria locale n. 75/20.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 29 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ospedale «L. Sacco» in Milano.

87A6994

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

Ruolo sanitario:

un posto di primario di psichiatria;
un posto di primario di analisi cliniche;
un posto di primario di medicina generale;
un posto di primario di radiologia;
tre posti di aiuto psichiatra;
un posto di aiuto di medicina generale;
quattordici posti di assistente - area funzionale di medicina di cui uno di analisi cliniche, cinque di medicina generale, uno di radiologia e sette di psichiatria;
quattro posti di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale;
due posti di veterinario collaboratore - area funzionale dell'igiene degli alimenti di origine animale;
un posto di biologo collaboratore;
due posti di psicologo;
quarantatre posti di operatore professionale di prima categoria - infermiere professionale.

Ruolo tecnico:

un posto di tecnico di radiologia;
un posto di operatore professionale di prima categoria - tecnico di laboratorio analisi;
un posto di sociologo;
tre posti di assistente sociale;
due posti di educatore professionale di comunità.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 23 marzo 1987 e il relativo avviso di rettifica per i posti di infermiere professionale nel Bollettino ufficiale n. 39 del 20 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Morcone (Benevento).

87A7004

Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 52

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 52.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 27 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Sarno (Salerno).

87A7003

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale mauriziano di Torino:

un posto di primario di chirurgia generale;

un posto di assistente di cardiologia.

Ospedale mauriziano di Lanzo:

un posto di aiuto corresponsabile di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Ordine mauriziano in Torino.

87A6995

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 184 dell'8 agosto 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Automobile club Siena: Concorsi pubblici, per esami, a due posti di assistente di amministrazione, ad un posto di ausiliario di amministrazione e ad un posto di archivista.

Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente.

Istituto nazionale della nutrizione - Ente di diritto pubblico: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto 20 novembre 1986 del Ministro dell'interno riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a cinquantatre parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di quarantasei chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Cefalù. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 286 del 10 dicembre 1986).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pagina 30 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 1, n. 14, dove è scritto: «parrocchia S. *Antonio* Martire», leggasi: «parrocchia S. *Antonino* Martire».

87A6926

Comunicato relativo al decreto 24 febbraio 1987 del Ministro dell'interno riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla diocesi di Mantova, avente sede in Mantova. (Decreto pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 91 del 18 aprile 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pagina 114, prima colonna, del sopra indicato supplemento straordinario, all'art. 1, dove è scritto: «*arcidiocesi* di Mantova», leggasi: «*diocesi* di Mantova» ed all'art. 2, dove è scritto: «le *trecentoquarantanove* parrocchie», leggasi: «le *centosessantanove* parrocchie».

87A6925

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 24 gennaio 1987 del Ministro dell'interno riguardante l'estinzione di centoquarantanove enti ecclesiastici della diocesi di Pescara-Penne. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 34 dell'11 febbraio 1987)

Nel decreto citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni, in corrispondenza delle sotto elencate pagine della sopra menzionata *Gazzetta Ufficiale*:

alla pagina 11:
al n. d'ordine 22, dove è scritto: «*SS.* Giovanni e Carlo», leggasi: «*Ss* Giovanni e Carlo»;
al n. d'ordine 31, dove è scritto: «*SS.* Nicola e Giuseppe», leggasi: «*Ss* Nicola e Giuseppe»;

alla pagina 12:
al n. d'ordine 46, dove è scritto: «Comune di *Farinandola*», leggasi: «Comune di *Farindola*»;
al n. d'ordine 56, dove è scritto: «*SS.* Innocenti», leggasi: «*Ss* Innocenti»;
al n. d'ordine 73, dove è scritto: «S. *Maria* Vergine e Martire», leggasi: «S. *Marina* Vergine e Martire»;

alla pagina 13, al n. d'ordine 107, dove è scritto: «Via *Fontenelle*», leggasi: «Via *Fontanelle*»;

alla pagina 14, al n. d'ordine 130, dove è scritto: «Comune di Villa *Celiere*», leggasi: «Comune di Villa *Celiera*».

87A6924

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Commerciale Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA LEGISLATIVA

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:	
	annuale	**L. 100.000**
	semestrale	**L. 55.000**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
	annuale	**L. 200.000**
	semestrale	**L. 110.000**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	annuale	**L. 22.000**
	semestrale	**L. 13.000**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
	annuale	**L. 82.000**
	semestrale	**L. 44.000**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	annuale	**L. 22.000**
	semestrale	**L. 13.000**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:	
	annuale	**L. 313.000**
	semestrale	**L. 172.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L. 700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 90.000**
Abbonamento semestrale	**L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	**L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221